



## PENSIONI: PROBABILI AUMENTI DAL 1° GENNAIO 2011

A partire dal mese di gennaio 2011 con l'adeguamento ISTAT le pensioni subiranno un aumento dell'1,4%,; si tratta della cosiddetta perequazione automatica.

In base dall'art. 5, comma 6 della Legge n° 127/2007, in base alla quale nel triennio 2008-2010 gli aggiornamenti delle rendite delle pensioni hanno avuto il seguente andamento:

- 100% dell'indice ISTAT sull'importo mensile sino a cinque volte il trattamento minimo;
- 75% sulla quota mensile eccedente cinque volte l'importo del trattamento minimo.

Questo provvedimento decade il 31/12/2010 ed in assenza di un apposito intervento legislativo (ancora non attuato) ritornerà in vigore il vecchio meccanismo:

- 100% sulla quota mensile sino a tre volte il trattamento minimo;
- 90% sulla quota mensile tra tre e cinque volte il trattamento minimo;
- 75% sulla quota mensile eccedente cinque volte il trattamento minimo.

Il ripristino delle tre fasce andrebbe a penalizzare gran parte dei pensionati del credito, che si collocano nelle rendite tra € 1.382,91 e € 2.304,85

L'aumento dello 0,7%, attribuito in via provvisoria da gennaio 2010, è stato confermato dall'ISTAT come definitivo per l'anno 2009; di conseguenza non ci sarà alcun conguaglio.

L'indice di inflazione dell'1,4% per l'anno 2010, calcolato per il periodo gennaio/settembre è basato sugli ultimi dati ISTAT e si dovrà aspettare anche l'ultimo trimestre, per avere il dato definitivo.

Le previsioni indicano un'inflazione dell' 1,7% per ottobre, 1,6% per novembre e 1,5% per dicembre, dati che innalzerebbero la media annua all' 1,5%.

Nel frattempo gli Enti previdenziali, in attesa di un apposito Decreto del Ministro dell'economia, di concerto con il Ministro del lavoro, si stanno preparando al rinnovo dei mandati di pagamento per il 2011.

Per l'anno 2011, in assenza di un Decreto legislativo e tenendo fermo l'indice dell' 1,4%, gli aumenti potrebbero essere:

Importo a dicembre 2010	Aumento 2011
Fino a € 1.382,91	1,4% (100% ISTAT)
Da € 1.382,91 € 2.304,85	1,26% (90% ISTAT)
Oltre € 2.304,85	1,05% (75% ISTAT)

Non appena saranno comunicati i dati definitivi, Vi informeremo tempestivamente.

RESPONSABILE NAZIONALE PENSIONATI  
*Carla Prassoli*

Torino, 09/12/2010